

Le esperienze di due licei e di un istituto tecnico

# Esami di riparazione: tornano i soliti problemi della scuola

Le lunghe pastoie burocratiche al provveditorato agli studi - Rimandati a settembre nelle classi superiori - Quale indirizzo scelgono i «quattordicenni»

Dimenticata ormai la «baggarre» della maturità con i suoi soliti colpi di scena, le scuole italiane si stanno preparando ad un altro tradizionale appuntamento: gli esami di riparazione. Un tradizionale appuntamento che costituisce, in una maniera o nell'altra, uno scoglio. Saranno circa mezzo milione gli studenti che dovranno sostenere la prova a partire da sabato. I dati di Firenze sono in vece per ora tabù.

Com'è al solito al provveditorato agli studi regna il più completo caos: accanto alle file di giovani diplomati in cerca di supplenze, presidi ed insegnanti in religiosa attesa per esporre questa o quella lamentela, funzionari ed appuntamenti interminabili, sta una macchina burocratica che si muove come una lumaca, ma senza l'inesorabilità del piccolo animale col guscio.

A un giorno dall'apertura della sessione autunnale degli esami l'organo preposto al funzionamento delle scuole non sa quanti hanno passato l'estate sui libri. E se lo sanno non possono dirlo, ora perché l'impiegato che ha gli incartamenti è in congedo, ora perché i dati sono dell'ISTAT e ci vuole l'autorizzazione, ora perché una volta convinti a rilasciarci almeno il dato degli iscritti alle prime classi delle superiori, bisogna ancora fare la somma dei dati delle singole scuole e qualcuno non li ha ancora forniti.

E' sconosciuto anche il numero delle sezioni istituite per istituto e se il personale docente riuscirà a coprire le lezioni di tutte le classi. Forse anche quest'anno si arriverà ad autunno inoltrato perché i ritmi scolastici possono ricominciare regolarmente.

In mancanza di dati ufficiali ripieghiamo su tre scuole campione: il liceo Scientifico Leonardo da Vinci, il liceo classico Niccolò Machiavelli e l'Istituto Tecnico Industriale da Vinci.

Delle tre scuole solo i due licei sono stati in grado di fornirci dei dati; dall'Istituto Tecnico l'unica notizia è che le iscrizioni al primo anno, soprattutto al professionale per l'Industria e l'artigianato, sono sensibilmente aumentate e che non pochi studenti si sono trovati con l'uscio chiuso davanti alla domanda di iscrizione. Simile pare sia la situazione al «fratello» Cellini. Per quanto riguarda gli esami di riparazione nessun dato è uscito dall'ITI; si sa solo che più che rimandare nei tecnici si boccia. Ecco i dati dei licei: allo Scientifico Leonardo da Vinci gli alunni rimandati a settembre sono stati complessivamente 179, così suddivisi: 41 nelle prime, 46 nelle seconde, 48 nelle terze e 44 nelle classi quarte. I respinti 33 in prima, 12 in seconda, 19 in terza e 6 in quarta, 70 in tutto. 536 i promossi di cui 160 in prima, 188 in seconda, 190 in terza e 183 in quarta. Sommando a questi dati alcuni studenti che si sono ritirati durante il corso dell'anno e gli studenti del quinto anno che hanno sostenuto a luglio gli esami di maturità si arriva a 970 iscritti di cui 785 fra la prima e la quarta classe.

L'anno passato, cioè l'anno scolastico 77-78, gli studenti iscritti fra la prima e la quarta erano 789; di questi ne furono promossi 514, 196 rimandati e 79 respinti. Per quanto riguarda le iscrizioni, sembra che si stia invertendo la tendenza dell'anno passato ad un abbandono del liceo scientifico: nel '78 stavano per essere eliminate alcune classi, quest'anno forse sarà necessario aumentare le prime classi di una sezione; passare da 970 studenti a più di mille non è cosa da poco, soprattutto non è una cosa che si spiega con troppo banali semplificazioni o con il solo richiamo alla diminuzione delle nascite alla metà degli anni '60.

Le prime del Leonardo da Vinci saranno dunque, con molta probabilità 9 contro le 8 dell'anno passato; dovranno contenere 240 studenti contro i 236 dello scorso anno. Sul fronte del classico questa è la situazione: nell'anno scolastico 78-79 i promossi (escludendo ancora gli studenti dell'ultimo anno) sono stati 242 di cui 55 in quarta ginnasio, 46 in quinta, 63 in prima e 78 in seconda. In quarta i rimandati sono stati 30, 21 in quinta, 31 in prima e 26 in seconda per un totale di 117; i respinti infine sono 40 di cui 22 in quarta ginnasio, 7 nella quinta, 5 in prima e 6 in seconda.

Una specie di barriera argina ancora, con esami a settembre e decimazioni a giugno, la pretendente scuola d'élite, nata dalla contorta mente del filosofo Gentile. Per il liceo classico non sono comunque possibili raffronti con l'anno passato per semplice mancanza di dati.



## D'Alema domani alle Cascine

Sono i giovani i protagonisti del Festival delle Cascine. Siamo oramai alla prima settimana e questo dato emerge con chiarezza. Ogni sera i villi delle Cascine, le arene, gli stand sono animati da centinaia e centinaia di giovani.

Villaggio internazionale: ore 21,30, documentario sovietico: «I ritmi del sole».  
Spazio polivalente ARCI: ore 21, proiezione di film e documentari dell'UISP.  
DOMANI  
Arena «A»: ore 21, concerto di Veronique Chalot.  
Arena «C»: ore 21, il Teatro Laboratorio di Pisa presenta «La donna, il gatto, l'uccello e il serpente».  
Spazio polivalente: ore 21, dibattito sugli asili-nido.  
Arena cinema: ore 21,30 «Dodoska-Den» di Akira Kurosawa.  
Arena «B»: ore 21, dibattito sui giovani con Massimo D'Alema.  
Villaggio internazionale: ore 21, dibattito sull'Irak.  
NELLA FOTO: bambini assistono a uno spettacolo di burattini

questi dati alcuni studenti che si sono ritirati durante il corso dell'anno e gli studenti del quinto anno che hanno sostenuto a luglio gli esami di maturità si arriva a 970 iscritti di cui 785 fra la prima e la quarta classe.

L'ingresso della sezione S. Gallo Le Cure

Insomma con lame, ferri battuti e plastici militari

Generalisti e soldatini in mostra a Scarperia

Preoccupante iniziativa del ministero

Circolare «disumana» blocca il lavoro per gli handicappati



## Vigili di tutto il mondo in gara a Firenze

I 523 vigili urbani arrivati nella nostra città da ogni parte d'Europa per partecipare al 33. Rally internazionale della polizia, si raduneranno questa mattina alle 9 nel Salone dei Cinquecento, in Palazzo Vecchio, dove il saluto del sindaco Gabbugianni e del comitato organizzatore della manifestazione il generale Francesco Andreotti parlerà sul tema «La solidarietà della polizia oltre le frontiere».

I partecipanti al «Rally» — organizzati dai vigili urbani di Firenze — sono da ieri ospiti della nostra città e oggi alle 17 parteciperanno alla cronoscalata di Montecatini Alto. Sabato (ore 17) i 523 vigili sfileranno per la città; il corteo si muoverà da piazza Vittorio Veneto e attraverso i Lungarni raggiungerà il Ponte Vecchio.

## Iniziative della giunta regionale toscana

# Una strategia comune contro l'inquinamento

Incontro urgente con le amministrazioni provinciali e i rappresentanti dell'ANCI - Un invito ai parlamentari prima della discussione alle camere

Inquinamento: la scadenza della legge Merli, di fronte alla quale la stragrande maggioranza delle aziende si presenta impreparata, senza aver messo in piedi un impianto di depurazione, segno di questo nome, non lascia scampo.

con le altre Regioni al fine di una comune azione nei confronti del governo e del Parlamento nazionale.

Le decisioni sono state messe a punto sulla base dei dati forniti con le loro relazioni dal presidente Leone e dagli assessori Maccheroni e Polini, che hanno tra l'altro ricordato le iniziative già prese nei confronti del governo, e gli incontri con gli enti locali, le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali.

La giunta regionale, riunita ieri per affrontare l'argomento, ha deciso di incaricare l'assessore all'ambiente Lino Federigi e l'assessore alla sanità Giorgio Vestri di invitare ad un incontro urgente i rappresentanti delle amministrazioni provinciali e il direttore della sezione toscana dell'ANCI per concordare un atteggiamento comune.

In previsione dell'imminente discussione in Parlamento del disegno di legge di proroga e modifica della legge 319 la giunta regionale ha deciso di intensificare i contatti

Stasera festa popolare in piazza Santa Croce

# BAM

è

## LA NUOVA CONCESSIONARIA

Musica, danze e cucina casalinga «la fanno da padrone» stasera in piazza Santa Croce. La casa del popolo Buonarroti, l'ANPI, la Confesercenti, l'Unione Inquilini, la Associazione Artigiani CNA, il SUNIA e la CGIL Pensionati, con l'adesione del consiglio di quartiere numero 1 e il Comune, invitano tutti ad una grande festa popolare di quartiere che si svolgerà stasera a partire dalle 21.

Canteranno Beppe Dati e Antonietta Bandino e il suo complesso.